

REGOLAMENTO DELL'UNITÀ' DI CONTROLLO ANALOGO

(Approvato nella seduta dell'Assemblea dei Soci di PuntoZero S.c.ar.l. del 28 gennaio 2022).

Art. 1 - Finalità

1. Al fine di consentire da parte degli enti soci di PuntoZero S.c.ar.l. l'esercizio del controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri uffici, indipendentemente dalla quota di capitale dagli stessi posseduta, è istituita l'"Unità di Controllo analogo" costituita dai rappresentanti designati congiuntamente o singolarmente dagli enti soci quale strumento di coordinamento dei soci medesimi per l'esercizio dei poteri di direzione, supervisione, di informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, consuntivo e ispettivo, sulla partecipata *in house* PuntoZero S.c.ar.l., in esecuzione dell'art. 22 dello Statuto ed in osservanza del D.Lgs. n. 175/2016.

2. Il presente Regolamento disciplina le modalità del suddetto esercizio congiunto del controllo analogo ed è finalizzato ad assicurarne la piena attuazione sulla partecipata *in house* PuntoZero S.c.ar.l., in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 ed ai fini dell'affidamento diretto della fornitura delle attività di interesse generale, dei servizi e dei beni previsti dagli artt. 2 e 4 della Legge regionale n. 13 del 02 agosto 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Il presente Regolamento dell'Unità di Controllo analogo deve essere costantemente allineato con le clausole dello Statuto sociale di PuntoZero S.c.ar.l..

Art. 2 - Composizione e durata in carica

1. L'Unità di Controllo analogo è struttura tecnica permanente, composta dai rappresentanti designati singolarmente o congiuntamente da tutti i Soci di PuntoZero S.c.ar.l. ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale ed ha durata a tempo indeterminato.

2. In funzione della composizione della compagine societaria in essere alla data di approvazione del presente Regolamento, la ripartizione delle nomine dei componenti dell'Unità di Controllo analogo avviene come di seguito riportato:

- n. 2 componenti nominati dalla Giunta regionale;
- n. 1 componente nominato congiuntamente dalle Agenzie regionali;
- n. 1 componente nominato congiuntamente da AUSL UMBRIA 1, AUSL UMBRIA 2;
- n.1 componente nominato congiuntamente da Azienda Ospedaliera di Terni ed Azienda Ospedaliera di Perugia;
- n. 1 componente nominato congiuntamente da Province di Perugia e Terni;
- n. 1 componente nominato congiuntamente dai Comuni con abitanti inferiori alle 15.000 unità;
- n. 1 componente nominato congiuntamente dai Comuni con abitanti superiori alle 15.000 unità;
- n. 1 componente nominato congiuntamente dall'Università degli Studi di Perugia e dagli Enti diversi da quella sopra riportati.

3. I componenti dell'Unità di Controllo analogo cessati per qualsiasi motivo possono essere sostituiti seguendo l'analogo iter della nomina originaria.
4. Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto societario, l'Unità di Controllo analogo nella prima seduta elegge a rotazione tra i propri componenti il Presidente. La nomina del Presidente viene effettuata a maggioranza assoluta dei soci.
5. La carica di Presidente ha durata di tre esercizi sociali.
6. Alle sedute dell'Unità di Controllo analogo partecipano l'Amministratore Unico, salvo casi di conflitto di interessi, ed il Sindaco Unico Revisore.

Art. 3 - Convocazione

1. L'Unità di Controllo analogo si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale, in concomitanza con le riunioni Assembleari, in relazione alle quali è tenuta ad assumere le relative determinazioni di indirizzo. Ad ogni socio è riconosciuto comunque il potere di richiedere la convocazione dell'Unità di Controllo analogo per trattare questioni di rilievo. L'ordine del giorno dell'Unità di Controllo analogo riporta gli argomenti all'ordine del giorno della concomitante Assemblea dei Soci, fermo restando l'inserimento di ulteriori punti di discussione reputati d'interesse strategico dei Soci.
2. L'Unità di Controllo analogo è convocata dal Presidente, almeno sette giorni prima della seduta, con avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione, nonché dell'ordine del giorno della stessa e dovrà essere inviato a tutti i soci a mezzo PEC. Nei casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni.
3. La documentazione utile per la decisione da assumere deve essere resa disponibile con congruo anticipo rispetto alla data di convocazione, in particolare tenendo conto dei relativi tempi procedurali qualora l'Unità di Controllo analogo deliberi su argomenti per i quali i rappresentanti dei Soci debbano munirsi di apposito atto deliberativo dell'organo competente del proprio/dei propri ente/enti di designazione.
4. La convocazione e le funzioni di segreteria dell'Unità di controllo analogo sono assicurate dalla struttura amministrativa della Società.

Art. 4 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

1. L'Unità di Controllo analogo è valida con la presenza di almeno cinque componenti su nove.
2. L'Unità di Controllo analogo assume le proprie decisioni a maggioranza dei componenti presenti che esprimono ciascuno un solo voto.
3. Qualora gli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione dell'Unità di Controllo analogo abbiano incidenza diretta su funzioni e attività rientranti nella competenza specifica istituzionale del singolo socio, le decisioni sono assunte previa consultazione con il voto favorevole del componente che rappresenta tale socio in seno all'Unità.

Art. 5 - Competenze dell'Unità di Controllo analogo

1. Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto societario, l'Unità di Controllo analogo ha il compito di esercitare su PuntoZero S.c.ar.l. un controllo congiunto analogo a quello esercitato dagli enti soci sui propri uffici e le sue indicazioni, direttive e/o pareri sono vincolanti per gli Organi societari. Questi ultimi, ove dispongano in senso difforme dal parere dell'Unità di controllo analogo, sono tenuti a motivare specificatamente la propria decisione.

2. L'Unità di Controllo analogo esercita il controllo preventivo sulle decisioni di competenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, su eventuali controversie tra i soci e la Società medesima, nonché sugli atti che dispongono in ordine alla organizzazione della Società e comunque su eventuali ulteriori atti e decisioni di natura strategica in funzione delle attività societarie.

3. La Società, al fine di consentire all'Unità di Controllo analogo di esercitare le sue funzioni, è tenuta a trasmettere all'Unità di Controllo stessa, in persona del Presidente, la documentazione oggetto di controllo.

4. Il progetto di Piano Strategico Triennale delle attività unitamente al relativo Budget di previsione annuale sono trasmessi ai Soci ed all'Unità di Controllo analogo, in persona del Presidente, per l'esercizio del controllo preventivo di cui all'art. 14 dello Statuto entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio interessato. L'Unità di Controllo analogo ha facoltà di far pervenire le proprie eventuali osservazioni all'Amministratore Unico entro il 31 dicembre. Stante le disposizioni statutarie, il progetto di Piano Strategico Triennale delle attività unitamente al relativo Budget di previsione annuale, a seguito del positivo controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo, sono deliberati in via definitiva dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio consuntivo relativo dell'anno precedente.

5. Anche a prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Unità di Controllo analogo ha il diritto di richiedere informazioni in merito alla gestione delle attività societarie.

6. L'Unità di Controllo esercita altresì il controllo sugli adempimenti Anticorruzione e Trasparenza.

7. L'Unità di Controllo analogo, ai fini di quanto previsto dai commi precedenti, verificati i documenti sottoposti al proprio controllo, predispone le relative indicazioni, direttive e/o pareri, che sono vincolanti per gli organi societari, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.

8. L'Unità di controllo analogo è tenuta a pronunciarsi in merito a quanto sopra entro 5 giorni dalla ricezione della documentazione relativa agli argomenti di sua competenza e trasmette il parere conseguente all'Amministratore Unico e ai soci per l'espressione del voto in assemblea. In caso di mancato pronunciamento nel suddetto termine, si intenderà determinato un silenzio assenso e dunque potrà prescindere dal parere preventivo della stessa Unità di controllo analogo. In caso di argomenti particolarmente complessi il Presidente dell'Unità di Controllo analogo, entro i suddetti 5 giorni, potrà richiedere alla società ulteriori 5 giorni per poter assumere le decisioni in merito.

9. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo gli organi societari e gli uffici della società sono tenuti a predisporre, secondo le indicazioni dell'Unità di Controllo analogo, tutta

la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla nei tempi dalla stessa indicati.

10. In ogni caso, ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare le funzioni e le attività rientranti nella propria competenza specifica istituzionale e formulare osservazioni e indicazioni. Qualora invece i singoli soci richiedano informazione e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata all'Amministratore Unico e al Presidente dell'Unità di controllo analogo e il relativo riscontro è fornito dalla Società.

Art. 6 – Funzioni del Presidente

1. Il Presidente convoca l'Unità di Controllo analogo, ne predispone l'ordine del giorno, la presiede, ne assicura il buon andamento anche mettendo a disposizione dei componenti la documentazione di riferimento; pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute, modera la discussione, fa osservare il presente regolamento.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente mantiene un comportamento imparziale, intervenendo a difesa delle prerogative dell'Unità di Controllo analogo anche in relazione ai singoli soci.

3. Il Presidente trasmette all'Amministratore Unico le deliberazioni adottate dall'Unità di Controllo analogo affinché siano portate all'Assemblea dei Soci di PuntoZero S.c.ar.l..

4. Il Presidente dell'Unità di Controllo analogo ha facoltà di svolgere una relazione illustrativa in sede di Assemblea dei Soci sulle delibere adottate dall'Unità di Controllo analogo.

5. Il Presidente rappresenta l'unità di Controllo analogo nei rapporti con PuntoZero S.c.ar.l. e tutti i Soci di quest'ultima.

Art. 7- Segretario e verbalizzazione

1. Secondo quanto stabilito dall'art. 22 dello Statuto di PuntoZero S.c.ar.l., le funzioni di segreteria e verbalizzazione delle riunioni dell'Unità di Controllo analogo sono assicurate dalla struttura amministrativa della Società.

2. Delle riunioni è redatto un verbale in forma sintetica a cura del segretario verbalizzante dell'Unità di Controllo analogo.

3. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e trascritto nel Libro dei verbali dell'Unità di Controllo analogo su PuntoZero S.c.ar.l., vidimato da notaio nei termini di legge e conservato presso la sede legale di PuntoZero S.c.ar.l..

Estratto dello Statuto sociale di PuntoZero S.c.ar.l.

*** **

Art. 22

Esercizio del controllo analogo sulla Società

La Regione Umbria e gli altri Soci consorziati esercitano il controllo sulla Società tramite la partecipazione ai relativi organi societari, in particolare tramite le competenze attribuite all'Assemblea dei Soci, ed in conformità all'art. 24 del modello *in house providing*.

Al fine di consentire da parte delle amministrazioni socie l'esercizio di un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, attraverso forme di controllo congiunto ex art. 5 punto 5 del D.Lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta da ciascun socio, è costituita in rappresentanza dei soci stessi l' "Unità di Controllo analogo" con poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società. L'Unità di Controllo analogo è composta da n. 9 (nove) membri, rappresentativi dei diversi soci, e la sua costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinati da apposito "Regolamento dell'Unità di Controllo analogo" deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Nel corso della prima riunione, l'Unità di Controllo analogo individua tra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tre esercizi.

L'Unità di Controllo analogo assume le proprie decisioni a maggioranza dei suoi componenti che esprimono ciascuno un solo voto e le sue indicazioni, direttive e/o pareri sono vincolanti per gli Organi societari.

Il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società, eventuali controversie tra i soci e la società, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea societaria, devono essere sottoposti al controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo.

L'Unità di controllo analogo di cui sopra si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale, in concomitanza con le riunioni Assembleari, salvo che una o più delle Amministrazioni consorziate ne richiedano la riunione anticipata per trattare questioni di rilievo.

La convocazione e le funzioni di segreteria dell'Unità di controllo analogo sono assicurate dalla struttura amministrativa della Società.

La Società è tenuta a trasmettere all'Unità di Controllo analogo i seguenti atti:
a) il Piano Strategico Triennale e i Budget annuali, oltre agli altri eventuali documenti di tipo programmatico, ivi compresi i piani pluriennali ed i programmi annuali di attività della CRAS e CRA, nonché il bilancio di esercizio;

b) la relazione dell'Amministratore Unico di cui all'art. 20, comma 4° del presente statuto;

c) gli atti che dispongono in ordine alla organizzazione della Società.

Anche a prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Unità di Controllo analogo ha il diritto di richiedere informazioni in merito alla gestione delle attività societarie.